

Documento del Consiglio di Classe

ESAMI DI STATO

A.S. 2024/2025

(Redatto ai sensi dell'O.M. 55 del 22/03/2024)

Classe 5^a Sez. G

Corso ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Sommario

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO 3

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO (PTOF) 3

I NUMERI DELL'ISTITUTO 5

QUADRO ORARIO ISTITUZIONALE 5

FINALITÀ E OBIETTIVI 5

DESCRIZIONE DELLA CLASSE 7

PROFILO DELL'INDIRIZZO 7

PROFILO DELLA CLASSE 11

STORIA DELLA CLASSE 12

ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE 16

PERCORSI DIDATTICI PLURIDISCIPLINARI, PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ CULTURALI. 16

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO) 16

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E LABORATORI ATTIVATI NELL'AMBITO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA 17

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 17

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 21

ALLEGATI: DA PAGINA 24 PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI; DA PAGINA 54 ALLEGATI 1-2-3-4-5-6-7-8-9

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio (PTOF)

L'I.P.S.S.C.T.S. "L. Einaudi" vanta una consolidata tradizione nel territorio e nel tempo ha saputo costruire un ambiente accogliente. Poiché il processo educativo ha come finalità di preparare i giovani ad affrontare la realtà concreta, la nostra scuola, dunque, come comunità, si propone sia di educare e formare la persona umana, nella sua globalità e specificità; sia di promuovere lo sviluppo e la crescita di cittadini attivi, consapevoli dei propri diritti e doveri; sia di realizzare percorsi formativi flessibili, finalizzati al successo formativo e rispondenti alle richieste del territorio. Spirito educativo dell'Istituto è fare dell'inclusione un processo volto ad accogliere gli alunni, di conseguenza è attento ai comportamenti ed è impegnato nella prevenzione dei fenomeni di bullismo fra pari.

La particolare attenzione verso gli alunni con disagio socio-culturale, con abilità diverse e difficoltà specifiche di apprendimento certificate, provenienti da Paesi comunitari ed extracomunitari o da situazione familiare svantaggiata induce, da sempre, i docenti a progettare percorsi riguardanti l'inclusione e ad impegnarsi nell'organizzazione personalizzata degli interventi educativo-didattici, dimostrando, nel corso degli anni, che la scuola svolge un ruolo strategico nel territorio. Anche la famiglia, come rappresentante dei bisogni dei figli, partecipa al percorso educativo, sottoscrivendo il Patto di corresponsabilità educativa nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. Il D.lgs del 61/2017 ha novellato la revisione dell'istruzione professionale valorizzando l'uso di tecnologie e di metodologie da applicare nei diversi contesti; rilanciando una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento in relazione alle competenze degli indirizzi di studi.

Anche l'insegnamento dell'Educazione Civica arricchisce la proposta educativa didattica di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione del sapere dei diversi contesti sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e sviluppa "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Con riferimento ai dati del Rapporto di Autovalutazione, la nostra popolazione studentesca è costituita per circa il 16 % da studenti di cittadinanza non italiana. La percentuale degli studenti in situazione di disabilità è di circa il 6%. Circa il 32,1% e' rappresentato da studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e circa un ulteriore 1,6% appartiene ad altre categorie di svantaggio sociale particolarmente compromettente (studenti allontanati dalle proprie famiglie affidati ai servizi sociali, studenti affetti da ADHD, ecc.) Nonostante la stabilizzazione della percentuale di alunni di recente immigrazione permangono dei vincoli: la scuola non dispone di professionalità specifiche quali mediatori e/o facilitatori della comunicazione e supplisce con i docenti interni attingendo a risorse provenienti dal MIUR (area a forte processo migratorio).

Non sempre le famiglie promuovono ed incentivano la presenza dei figli ad attività extra curriculari volte ad implementare le conoscenze di L2 e supportare studenti con bisogni educativi specifici (linguistici) nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato. Le attività proposte in orario curriculare non sempre riescono a garantire il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio in cui la scuola opera è fortemente caratterizzato dalla presenza di numerose piccole medie aziende e da enti di natura commerciale. Inoltre, la vicinanza con la Confederazione Elvetica favorisce l'occupazione della popolazione attiva.

Il territorio è anche ricco di iniziative a sfondo sociale ad opera di associazioni e cooperative. Per realizzare la piena integrazione tra scuola e territorio è in atto la collaborazione con enti esterni: associazioni di categoria, organizzazioni professionali, Enti Locali, Università e Agenzie di formazione professionale, associazioni di volontariato. I PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) sono opportunamente progettati per sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alla trasformazione digitale e tecnologica in corso.

Le duecento ore, relative ai PCTO, vengono svolte tramite percorsi formativi presso strutture aziendali, ma anche la partecipazione a corsi, concorsi, eventi, attività extra scolastiche, manifestazioni e possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project- work in e con l'impresa, progetti di imprenditorialità, ecc.).

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola dispone, oltre alle forme di finanziamento statali, finanziamenti per partecipazione a bandi Pon, fondi del PNRR. Nell'Istituto il 100% degli edifici ha: scale di sicurezza esterne, porte antipanico, rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche; le percentuali sono nettamente superiori ai dati provinciali, regionali e nazionali.

In tutto l'Istituto sono presenti laboratori, palestre, biblioteche, in numero mediamente adeguato alle esigenze didattiche. Le dotazioni di Pc o tablet ha permesso di fornire durante il periodo DAD gli strumenti digitali a tutti gli alunni che ne erano sprovvisti e che ne hanno fatto richiesta. Tutti gli edifici scolastici sono coperti dalle rete wi-fi di Istituto

Vincoli: I vincoli maggiori consistono nell'edilizia scolastica, infatti la scuola, di proprietà della Provincia necessiterebbe di ristrutturazione degli spazi e di sostituzione degli infissi, nonostante sia abbastanza nuova e moderna.

Purtroppo i tempi di attuazione dei lavori pubblici rendono questo processo lento, nonostante l'impegno e gli sforzi dell'Amministrazione Provinciale.

Popolazione scolastica

Opportunità: la scuola raccoglie un bacino di utenza vasto e con diverse competenze in ingresso

Vincoli: Il Consiglio Orientativo delle scuole secondarie di primo grado non sempre riflette le reali attitudini degli studenti, indirizzandole, invece per fasce di rendimento scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità: il territorio presenta diversi stakeholders che supportano le attività dell'Istituto.

Vincoli: La posizione marginale rispetto alle città metropolitana, in particolare per il corso di servizi culturali e delle spettacolo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità: la scuola ha una buona dotazione di strumenti di laboratorio e l'edificio è di recente costruzione.

Vincoli: Mancanza di aule in seguito all'espansione della scuola.

Risorse professionali

Opportunità: La scuola dispone di uno staff manageriale e amministrativo competente.

Vincoli: turn over di personale a tempo determinato.

I numeri dell'istituto

Riepilogo Classi
Classi prime: 8
Classi seconde: 7
Classi terze: 8
Classi quarte: 6
Classi quinte: 7

Quadro Orario Istituzionale

Il corso di studi seguito dalle quinte classi che svolgono l'Esame di Stato è organizzato in:

- **Biennio Comune:** oltre alle materie dell'area comune sono studiate materie specifiche dell'area d'indirizzo: discipline sanitarie, Ottica/ottica applicata; esercitazioni di lenti oftalmiche, esercitazioni di optometria, esercitazioni di contattologia.
- **Triennio:** oltre alle materie dell'area comune sono studiate materie specifiche dell'area d'indirizzo: discipline sanitarie, Ottica/ottica applicata; esercitazioni di lenti oftalmiche, esercitazioni di optometria, esercitazioni di contattologia e diritto.

Finalità e Obiettivi

L'attività dell'Istituto ha come finalità la crescita culturale, civile e personale degli alunni. L'impegno degli operatori scolastici è rivolto ad adeguare l'offerta formativa alle esigenze della società, del mondo del lavoro e del territorio; le risposte che si vogliono dare a tali esigenze hanno l'intenzione di coniugare lo "star bene a scuola" oggi con un futuro star bene nel mondo del lavoro o in quello degli studi di livello superiore, ottenuto mediante una formazione che

dia il possesso di saperi strutturati che permetteranno ai soggetti di capitalizzare il proprio bagaglio conoscitivo.

Obiettivi formativi generali

- stimolare la conoscenza del contesto ambientale, culturale, sociale del mondo in cui viviamo;
- adottare un atteggiamento equilibrato ed indipendente dalle idee sociali;
- stimolare nei giovani la curiosità intellettuale e la ricerca del dialogo-confronto con la realtà;
- promuovere la capacità di rapportarsi agli altri, nel rispetto delle identità e delle differenze di ciascuno, promuovendo rapporti di collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica;
- capacità di integrare in altri settori e nella vita pratica le nuove idee, le nozioni e le tecniche acquisite.

Obiettivi formativi professionali

- acquisizione dei vari linguaggi disciplinari;
- acquisizione di un metodo di studio adeguato alle singole discipline;
- favorire lo sviluppo delle potenzialità di autonomia degli allievi;
- capacità di formulare un progetto di lavoro;
- capacità di seguire un ordine razionale nell'esposizione delle idee e del lavoro svolto;
- acquisizione delle capacità di autovalutazione e di valutazione;
- promuovere saperi di base che rappresentino un insieme organico e coerente, che perdurino nel tempo e che siano spendibili nelle diverse circostanze;
- acquisizione delle capacità di raccordare i saperi scolastici con il mondo del lavoro e delle professioni.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Profilo dell'indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale in “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico” possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

Competenze al termine del percorso:

- Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;
- Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;
- Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti. Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;
- Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

Sbocchi Professionali:

- Centri ottici, laboratori e punti vendita specializzati nel settore dell'ottica;
- Aziende e multinazionali operanti nel settore della produzione e dell'assemblaggio di componenti ottici;
- Strutture pubbliche o private in collaborazione con il medico oculista.

Formazione Post-Diploma

- Università
- Scuole di Ottica

Obiettivi trasversali

Nel corso dell'anno scolastico sono stati privilegiati i seguenti obiettivi, comuni a tutte le discipline:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Tempi del percorso formativo

Disciplina	Ore annuali previste
ITALIANO	132
STORIA	66
LINGUA INGLESE	66
MATEMATICA	99
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66

Disciplina	Ore annuali previste
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	33
DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA FISIOP OCUL E IG)	165
OTTICA, OTTICA APPLICATA	132
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	99
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	66
EDUCAZIONE CIVICA	33
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	66
DIRITTO ED ECONOMIA	66

Scansione Oraria

Tra le forme di flessibilità organizzativa, l'istituto ha un orario scolastico distribuito su cinque giorni secondo la seguente tabella:

1 ora	7:55 - 8:55
2 ora	8:55 - 9:55
3 ora	9:55 - 10:55 (10 minuti di intervallo)
4 ora	10:55 - 11:55
5 ora	11:55 - 12:55 (10 minuti di intervallo)
6 ora	12:55 - 13:55
7 ora	13:55 - 14:55 (solo lunedì)
8 ora	14:55 - 15:55 (solo il lunedì)

Disciplina	Ore settimanali V ANNO
Italiano	4
inglese	2
matematica	3
storia	2
Diritto e economia	2
Scienze motorie	2
IRC	1
Discipline sanitarie	5
Ottica/Ottica applicata	4
Esercitazioni di optometria	3+5
Esercitazioni di lenti oftalmiche	2+4
Esercitazioni di contattologia	2

Profilo della classe

La classe 5G è attualmente composta da 22 studenti (10 maschi e 12 femmine), di cui 1 ripetente. All'interno del gruppo sono presenti 9 studenti con disturbi specifici dell'apprendimento ai sensi della legge 170/2010 e delle linee guida allegate al DM n. 5669/2011. Per gli studenti DSA sono stati predisposti i relativi PDP, sono state adottate modalità didattiche e forme di valutazione dei percorsi didattici personalizzate ed è stato infine previsto l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative durante le verifiche.

Tempi del percorso formativo curricolare

Lo svolgimento delle programmazioni è stato affrontato secondo un orientamento didattico e educativo il più possibile omogeneo e condiviso, promosso collegialmente dal Consiglio di Classe. Le lezioni si sono svolte in modo regolare rispettando i ritmi di apprendimento e i bisogni educativi degli studenti.

Frequenza, interesse, impegno

La frequenza alle lezioni è stata costante da parte di quasi tutti gli alunni. La spontanea disponibilità alla collaborazione che ha caratterizzato questo gruppo classe si è accompagnata ad un positivo interesse per le attività proposte e ad un impegno apprezzabile. Solo per alcuni la frequenza e l'impegno hanno registrato un andamento meno costante e sistematico, per questo ripetutamente sollecitato.

Motivazione allo studio e comportamento

La maggior parte degli alunni ha maturato una buona motivazione, che ha permesso un progressivo affrancamento da uno studio mnemonico e nozionistico, per conseguire un'efficace metodologia di apprendimento. Il comportamento è stato nel complesso corretto e rispettoso delle regole prestabilite, espressione di un'adeguata crescita individuale.

Andamento didattico

Una parte significativa della classe ha raggiunto una solida comprensione dei contenuti disciplinari, supportata da una buona capacità logica e argomentativa. Una parte seppur circoscritta ha manifestato una maggior difficoltà nell'approfondimento e nell'applicazione autonoma delle conoscenze, svolgendo un percorso più modesto. Questi studenti con maggior fragilità hanno aderito proficuamente alle attività di recupero e rinforzo erogate dall'istituto nel corso dell'anno.

Risultati conseguiti

Nel suo complesso la classe si attesta su un livello medio per le competenze, in termini di conoscenze e abilità, maturate nel quinquennio. I positivi riscontri sui percorsi PTCO svolti nel triennio hanno evidenziato la capacità degli alunni di convertire in competenze quanto appreso in classe e nei laboratori. È stato rilevato inoltre un positivo inserimento e adattamento nel mondo del lavoro e nella relazione professionale con terzi. Anche per gli studenti con maggiori fragilità il consiglio di classe ritiene sia stato ottenuto un livello sufficiente di competenze compatibile con l'ammissione agli Esami di Stato.

Comunicazione tra l'Istituto e le famiglie:

I rapporti con le famiglie sono stati resi possibili tramite i colloqui settimanali con i singoli docenti, tramite la piattaforma del Registro Elettronico Famiglia e attraverso i due colloqui generali, uno per quadrimestre, calendarizzati dall'istituto.

Storia della classe**Studenti**

Classe	Iscritti	Ripetenti	Provenienti da altro Istituto	Ammessi	Non Ammessi	Ritirati Trasferiti
III	22	2	0	20	2	0
IV	21	1	0	21	0	0
V	22	1	0		0	0

Risultati dello scrutinio finale della classe III

Disciplina	Numero studenti		
	con voto tra 8 e 10	con voto 7	con voto 6
Italiano	6	6	8
Inglese	5	6	9
Matematica	9	8	3
Storia	12	2	6
Scienze motorie	12	8	0
Discipline sanitarie	6	7	7
Ottica, ottica applicata	2	5	13
Esercitazioni di optometria	7	8	5
Esercitazioni di lenti oftalmiche	3	10	7
Esercitazioni di contattologia	3	13	4
Educazione civica	13	7	0
Comportamento	19	1	0

Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Disciplina	Numero studenti		
	con voto tra 8 e 10	con voto 7	con voto 6
Italiano	6	8	7
Inglese	6	10	5
Matematica	5	7	9
Storia	8	6	7
Scienze motorie	21	0	0
Discipline sanitarie	7	5	9
Ottica, ottica applicata	4	6	11
Esercitazioni di optometria	9	6	6
Esercitazioni di lenti oftalmiche	11	7	3
Esercitazioni di contattologia	7	11	3
Educazione civica	8	13	0
Comportamento	18	3	0

Insegnanti

Docente	Disciplina	Continuità nel triennio
KOSTAS POULOS	ITALIANO	III - IV - V anno
KOSTAS POULOS	STORIA	III - IV - V anno

Docente	Disciplina	Continuità nel triennio
ANTONELLA ALFIERI	LINGUA INGLESE	III - IV - V anno
NADIA SALVADEO	MATEMATICA	V anno
GIANMARCO PELUSO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	V anno
ALESSANDRO ANSELMI	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	IV - V anno
ELEONORA PASTORE	DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA FISIOP OCUL E IG)	III - IV - V anno
ELENA GERVASINI	DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA FISIOP OCUL E IG)	III - IV - V anno
CATERINA LICATA	OTTICA, OTTICA APPLICATA	V anno
DAMIANO LURATI	OTTICA, OTTICA APPLICATA	III - IV - V anno
ELEONORA PASTORE	ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	III - V anno
TIZIANO RIGO	ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	III - IV - V anno
TIZIANO RIGO	ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	IV - V anno
IVANA BOTTA	DIRITTO ED ECONOMIA	V anno

ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

Percorsi didattici pluridisciplinari, partecipazione ad attività culturali.

EDUCAZIONE CIVICA

Nelle classi Terza, Quarta e Quinta sono stati realizzati i percorsi sotto indicati con le seguenti finalità:

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate;
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo;
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea;
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte;
- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

Vedi allegato 1

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

(previsti dal d.lgs. n.77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l.145 del 2018)

I PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro, sono stati parte integrante del processo formativo per il triennio conclusivo, come attività caratterizzante l'offerta formativa. La scuola, quale attore della comunità educante, ha sviluppato un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti nei diversi contesti che costituiscono elementi essenziali del processo educativo e a garantire lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'acquisizione delle competenze trasversali ha permesso agli studenti di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che hanno loro consentito di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si sono trovati, dalla più semplice alla più complessa.

L'esperienza di un'attività lavorativa ha introdotto gli studenti a frequentare un ambiente di lavoro in cui hanno potuto vedere e/o eseguire dei compiti, senza assumersi tutta la responsabilità di un lavoratore. L'immersione diretta nelle realtà e nel clima di lavoro ha

consentito ai discenti di acquisire la cultura dell'imprenditorialità, come prevista dalle competenze chiave europee, di sviluppare la capacità di operare scelte consapevoli e di costruire ed esprimere competenze auto-orientative, facendosi arbitri del proprio destino. L'opportunità di conoscere il mondo del lavoro, con le sue regole, i suoi ritmi e le sue procedure ha contribuito a costruire l'identità personale degli studenti.

I PCTO hanno coinvolto il Consiglio di classe e gli alunni nelle modalità previste dal progetto, che ha avuto come obiettivo quello di fare acquisire competenze professionali agli studenti. Per il Consiglio di Classe ha rappresentato una strategia didattica che ha consentito, attraverso le attività svolte nelle strutture aziendali e nei percorsi progettuali, quali visite aziendali, incontri, realizzazione di progetti, di far acquisire anche competenze chiave europee trasversali, che valutate, hanno fatto parte integrante delle valutazioni disciplinari.

Lo studente, prima di iniziare il periodo di tirocinio, ha seguito un percorso riguardante la sicurezza sul posto di lavoro e sostenuto una prova.

Il Consiglio di classe ha proceduto alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO in relazione agli apprendimenti disciplinari e alla valutazione del comportamento, tenendo conto delle valutazioni del tutor aziendale, quando presente.

Vedi allegato 2

Vedi allegato 3

Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e laboratori attivati nell'ambito della dispersione scolastica

1- La caverna di Platone:

Mentoring e tutoraggio; recupero delle competenze di base; recupero delle competenze trasversali;

2- Ottavia, la città ragnatela;

3- Scuola aperta

Scuola Aperta nel pomeriggio per attuare gli interventi per il contrasto alla Dispersione previsti nel PNRR. In particolare: - counseling e mentoring piccoli gruppi - recupero fragilità degli apprendimenti -learning support -learning to learn

4- PROJECT WORK Recupero e consolidamento delle competenze: supporto individualizzato

Project work individualizzato predisposto per un alunno della classe con l'obiettivo di fornire un supporto strutturato finalizzato al recupero delle competenze disciplinari, metodologiche e di cittadinanza non conseguite nel primo semestre dell'anno scolastico.

Vedi allegato 4

Valutazione degli apprendimenti

Normativa di riferimento: D. lgs. 62/2017, art. 1, commi 2 e 6; O.M. 55 del 22/3/2024

Criteri adottati

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità, si è fatto riferimento alla tabella in uso nell'istituto:

Voto Istruzione	livello	Criterio di valutazione
10	Eccellente	Elabora criticamente, mostrando di possedere conoscenze, abilità e competenze al massimo livello.
9	Ottimo	Ha sviluppato conoscenze, abilità e competenze che consentono di elaborare, in piena autonomia e in modo articolato, padroneggiando con sicurezza tecniche, linguaggi e strumenti.
8	Buono	Ha sviluppato conoscenze, abilità e competenze che consentono di elaborare in autonomia, padroneggiando tecniche, linguaggi e strumenti in modo preciso.
7	Discreto	Mediante un impegno diligente, ha sviluppato conoscenze, abilità e competenze, che consentono di operare con correttezza e soddisfacente autonomia.
6	Sufficiente	Ha sviluppato conoscenze, abilità e competenze ai livelli essenziali.
5	Insufficiente	Ha sviluppato conoscenze, abilità in modo impreciso e frammentario, pertanto, le competenze non sono state correttamente raggiunte.
4	Gravemente insufficiente	Le conoscenze e le abilità, gravemente lacunose, non consentono il raggiungimento delle competenze richieste
3		
2		
1	Non classificato	Si rifiuta di sottoporsi alle prove di verifiche finalizzate alle valutazioni di conoscenze, abilità e competenze.

Quadro riassuntivo delle tipologie di prova di verifica utilizzate nel corso dell'anno scolastico

1- Verifiche scritte:

- Tema (tipologia A - analisi del testo; tipologia B - testo argomentativo; tipologia C - tema di attualità);
- Quesiti a risposta aperta;
- Test a risposta multipla per la verifica oggettiva e rapida delle conoscenze;
- Problemi e esercizi nelle materie scientifico-tecniche;
- Studi di casi professionali (simulazione della seconda prova dell'esame di Stato);
- Relazione scritta.

2-Verifiche orali:

- Interrogazione tradizionale;
- Colloquio guidato;
- Relazioni orali;
- Simulazione del colloquio d'esame;
- Flipped Classroom.

3-Verifiche pratico-operative:

- Compiti di realtà: risoluzione di problemi realistici;
- Laboratorio pratico;
- Presentazioni multimediali;
- Lavori di gruppo.

Mezzi e Strumenti utilizzati

Nel corso dell'anno sono state svolte lezioni frontali, lezioni interattive o partecipate, attività di flipped classroom, ricerca e formulazione di elaborati, lavori di gruppo e/o a coppie. Sono state inoltre svolte, naturalmente, lezioni pratiche nei laboratori legate alle materie professionalizzanti. Sono state organizzate attività multidisciplinari e incontri con esperti atti a far comprendere la professionalità della figura dell'ottico in negozio e in azienda.

Strumenti utilizzati per la verifica

Gli strumenti utilizzati per l'accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità, sono stati indicati nel PTOF d'Istituto e di seguito riportati:

La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7/09/2006. Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.

- "Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o

di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche” (EQF) Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti. - “Indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti)” Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi.

- “Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia” Sulla base di quanto detto si assume in generale la tabella allegata, da specificare per ogni disciplina. La valutazione (DPR 122 del 2009), periodica e finale, degli apprendimenti e' effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Iniziative complementari/integrative (D.P.R. 567/96 e Direttiva 133/96)

Al termine degli scrutini del primo quadrimestre, sono state avviate le attività di recupero formativo per gli studenti con una o più insufficienze deliberate dal Consiglio di Classe. Le tipologie di intervento attuate sono state le seguenti:

- Attività di mentoring e tutoraggio;
- attivazione dei progetti “la Caverna di Platone” e “Ottavia, la città ragnatela”;
- Project work “Recupero e consolidamento delle competenze: supporto individualizzato”;
- Scuola aperta;
- Recupero in itinere.

Metodologia seguita per la preparazione all'Esame di Stato

Il consiglio di classe, per aiutare i ragazzi a familiarizzare con le prove d’esame, ha ritenuto opportuno svolgere una simulazione di prima prova e più tipologie di simulazione di seconda prova. Le correzioni si sono avvalse delle griglie proposte per la prima prova.

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell’Esame di Stato.

Le simulazioni della seconda prova si sono svolte in data 11/12/2024 tipologia A e in data 18/02/2025 tipologia B. La simulazione della prima prova è stata invece svolta in data 10/02/2024. Le tracce delle prove di simulazione svolte durante l’anno, si trovano nella cartella del Consiglio di Classe 5G condivise in drive e vengono allegate in forma cartacea al documento.

Allega testi vari 5-6-7

Per quanto concerne la simulazione dell’orale dell’esame di Stato, la prova, svoltasi tra il 28 e il 30 di aprile 2025, è stata articolata in un colloquio esteso ai docenti del consiglio di classe, anche quelli non strettamente legati alle materie di indirizzo, in modo da preparare gli alunni alla prova orale a cui saranno sottoposti durante l’esame di stato.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove INVALSI, la classe ha svolto la prova Invalsi di Italiano in data 28/03/2025, la prova Invalsi di Inglese il 27/03/2025 e la prova di Invalsi di Matematica il 24/03/2025.

Allegare griglie valutazione 7-8-9

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 11 dell'O. M. n. 65 del 14/03/2022

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella A relativa al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'ordinanza n. 55 del 22 marzo 2024.

Anche i P.C.T.O. contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono. I docenti di religione/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del Consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Media	III Anno	IV Anno	V Anno
M < 6			
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14

Il Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Firma
BOTTA IVANA	DIRITTO ED ECONOMIA,EDUCAZIONE CIVICA	
PASTORE ELEONORA	DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA FISIOP OCULE IG),EDUCAZIONE CIVICA,ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	
GERVASINI ELENA	DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA FISIOP OCULE IG),EDUCAZIONE CIVICA,ORIENTAMENTO	
RIGO TIZIANO	EDUCAZIONE CIVICA,ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA,ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE,ORIENTAMENTO	
ALFIERI ANTONELLA	EDUCAZIONE CIVICA,LINGUA INGLESE,ORIENTAMENTO	
SALVADEO NADIA	EDUCAZIONE CIVICA,MATEMATICA,ORIENTAMENTO	
POULOS KOSTAS	EDUCAZIONE CIVICA,ORIENTAMENTO, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	
LURATI DAMIANO	EDUCAZIONE CIVICA,ORIENTAMENTO,OTTICA, OTTICA APPLICATA	
PELUSO GIANMARCO	EDUCAZIONE CIVICA,ORIENTAMENTO,SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
LICATA CATERINA	EDUCAZIONE CIVICA,OTTICA, OTTICA APPLICATA	
ANSELMI ALESSANDRO	EDUCAZIONE CIVICA,RELIGIONE	

Docente	Disciplina	Firma
Dott.ssa Samantha Emanuele	CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE Il D'Irigente Scolastico	

Data, 13-05-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Samantha Emanuele

Allegati:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZA 2		
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali		
Abilità	Conoscenze e Tempi	
- Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali.	VERGA NATURALISMO POSITIVISMO DECADENTISMO 1-Il romanzo dal naturalismo francese al verismo italiano: - Il positivismo e le sue conseguenze letterarie; - il naturalismo francese; - Zola e il romanziere come “scenziato” e il ciclo dei Rougon-Macquart; - il verismo italiano e le differenze rispetto al naturalismo francese; - lo studio del vero Testi letti e commentati: - un passo tratto dal romanzo “L’ammazzatoio” di Emile Zola	3 ore
	2-Giovanni Verga: - La vita; - i romanzi preveristi; - la svolta verista; - poetica e tecnica narrativa del Verga verista (impersonalità e artificio della regressione); - Vita dei campi; - Il ciclo dei vinti (la pianificazione, le finalità, i “vinti” e la fiumana del progresso); - I Malavoglia; - Novelle Rusticane; - Mastro-don Gesualdo. Testi letti, analizzati e commentati: Da Vita dei campi: - Rosso Malpelo; - Cavalleria Rusticana Da I Malavoglia: - I “vinti” e la “fiumana del progresso”: tratto dalla PREFAZIONE;	14 ore

	<p>- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia: tratto dal Capitolo I; -La ribellione di 'Ntoni: tratto dal Capitolo XI;</p> <p>Da Novelle Rusticane: - La Roba;</p> <p>Da Mastro-don Gesualdo: - Mastro-don Gesualdo e Diodata: parte I, capitolo IV - La morte di Mastro-don Gesualdo: parte IV, capitolo V</p>	
	<p>Il Decadentismo: 3- La visione del mondo decadente; - la poetica del decadentismo; - temi e miti della letteratura decadente; - i principi dell'estetismo e quelli del simbolismo</p>	2 ore

COMPETENZA 2

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Abilità	Conoscenze e Tempi	
- Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali.	<p>SCAPIGLIATURA E CLASSICISMO</p> <p>I contesti socio-economici e i modelli della scapigliatura; i caratteri del movimento e gli esponenti</p> <p>Il ritorno al classicismo</p> <p>Testi letti, commentati e analizzati: - "Preludio" di Emilio Praga - "Lezione di Anatomia" di Arrigo Boito - "Pianto Antico" di Giosuè Carducci</p>	3 ore

COMPETENZA 2

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Abilità	Conoscenze e Tempi	
----------------	---------------------------	--

<p>- Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali.</p>	<p>D'ANNUNZIO (ESTETISMO) FUTURISMO UNGARETTI</p> <p>1-Gabriele D'Annunzio: - La vita; - l'incarnazione del mito decadente; - l'estetismo; - il tema superomistico; la poesia dannunziana; - Alcyone e il "vitalismo panico"</p> <p>Testi letti, analizzati e commentati: Da Il Piacere: - L'incipit del romanzo: capitolo I; - Il ritratto di un esteta: libro I, capitolo I</p> <p>Da Alcyone: - La pioggia nel pineto; - La sera fiesolana</p>	<p>7 ore</p>
	<p>2- La stagione delle avanguardie: - I futuristi; - Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del futurismo;</p> <p>Testi letti, analizzati e commentati: - "Manifesto del futurismo" di Filippo Tommaso Marinetti; - "Il bombardamento di Adrianopoli" tratto da Zang Tumb Tumb - "La fontana malata" di Aldo Palazzeschi</p>	<p>3 ore</p>
	<p>3- Giuseppe Ungaretti: - La vita; - la poetica; - le fasi della produzione poetica e l'essenzialità espressiva de L'allegria; - Sentimento del tempo.</p> <p>Testi letti, analizzati e commentati</p> <p>Da L'Allegria: - Veglia; - Fratelli; - I fiumi; - San Martino del Carso; - Soldati; - Pellegrinaggio</p>	<p>10 ore</p>

COMPETENZA 2

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Abilità	Conoscenze e Tempi	
- Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali.	Letteratura italiana tra Ottocento e Novecento: Il crepuscolarismo: caratteristiche, rappresentanti testi letti, analizzati e commentati: - "A Cesena" di Marino Moretti, tratto da "il giardino dei frutti" I vociani: La figura di Camillo Sbarbaro e le tematiche della raccolta "Pianissimo" testi letti, analizzati e commentati: - Taci, anima stanca di godere -Ora che non mi dici niente	4 ore

COMPETENZA 2

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Abilità	Conoscenze e Tempi	
- Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali.	PASCOLI (SIMBOLISMO) PIRANDELLO SVEVO MONTALE 1- Giovanni Pascoli: - La vita; - la visione del mondo; - la poetica e il linguaggio del "fanciullino"; - l'ideologia politica; - Pascoli e il positivismo; - i temi della poesia pascoliana; - i simboli pascoliani; - le raccolte poetiche (insistenza su Myrica e Canti di Castelvecchio)	15 ore

	<p>Testi letti, analizzati e commentati:</p> <p>Dal saggio "Il fanciullino":</p> <ul style="list-style-type: none"> - È dentro di noi un fanciullino <p>Da Myricae:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavandare; - X Agosto; - L'assiuolo; - Temporale; - Il tuono; - Il lampo; - Novembre; <p>Da Canti di Castelvecchio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Gelsomino notturno - Nebbia - La mia sera 	
	<p>2-Italo Svevo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita e le idee; - la cultura di Svevo; - Una vita; - Senilità e la nascita di un tema dominante: l'inettitudine; - un romanzo nuovo: La coscienza di Zeno. <p>Testi letti, analizzati e commentati:</p> <p>Da La coscienza di Zeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Prefazione e Preambolo: tratti dai capitoli 1 e 2 dell'opera - Zeno e la sigaretta: tratto dal capitolo Il fumo; - La salute di Augusta: tratto dal capitolo La moglie e l'amante 	12 ore
	<p>3-Luigi Pirandello:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita; - la visione del mondo; -l'inganno della comprensione reciproca; - le molteplici personalità di ognuno di noi; - il relativismo; -la poetica dell'umorismo; - le novelle; - i romanzi (Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila); - il teatro (approfondimento su Così è, se vi pare) ; - il teatro nel teatro (Sei personaggi in cerca d'autore) <p>Testi letti, commentati e analizzati:</p>	16 ore

	<p>Da Novelle per un anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il treno ha fischiato; - La signora Frola e il signor Ponza, suo genero; - La carriola - Una voce <p>Da “Sei personaggi in cerca d’autore”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prefazione all’opera - I atto <p>Da Il fu Mattia Pascal:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo strappo nel cielo di carta: tratto dal capitolo XII; - Io e la mia ombra: tratto dal capitolo XV <p>Da Uno, nessuno e centomila:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gengé: tratto dalla II parte del capitolo XII 	
	<p>4-Eugenio Montale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita; - la poetica; - il male di vivere; - l’opera (Ossi di Seppia) <p>Testi letti, analizzati e commentati:</p> <p>Da Ossi di Seppia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Merigiare pallido e assorto; - Spesso il male di vivere ho incontrato. 	5 ore

COMPETENZA 2

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Abilità	Conoscenze e Tempi	
- Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.	1- Strumenti e codici della comunicazione in contesti formali e professionali	
	2- Argomentare sull’esperienza PCTO	

COMPETENZA 2

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Abilità	Conoscenze e Tempi
----------------	---------------------------

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).	1-Presentare lavori di approfondimento relativi alle tematiche di Educazione Civica
---	---

COMPETENZA 2		
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali		
Abilità	Conoscenze e Tempi	
- Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.	1-Struttura e caratteristiche dei testi informativi e argomentativi	
	2- Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione	
	3-Criteri per la redazione di testi funzionali alle tipologie testuali richieste all’Esame di Stato	12 ore

MODALITÀ DI VERIFICA
<p>Tipologia di prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova scritta di italiano: sono state svolte tutte le tipologie - Prova scritta di italiano valida per il voto orale: domande aperte su argomenti di studio - Verifiche orali: interrogazioni su argomenti di studio/ approfondimenti personali - Simulazione del colloquio orale dell’esame di stato - Flipped classroom

OBIETTIVI RAGGIUNTI
<p>La classe ha quasi totalmente raggiunto gli obiettivi didattici e disciplinari programmati. Nel complesso ha accolto favorevolmente l’offerta formativa della materia specifica. Nel corso del triennio, si è registrato, per la maggior parte degli studenti, un progressivo e costante miglioramento nella gestione del carico di lavoro e nella pianificazione dello studio con l’acquisizione di un metodo sufficientemente strutturato ed efficace. Una significativa progressione si è verificata nell’esposizione e nell’espressione orale, ambito che inizialmente mostrava le maggiori criticità. Buona parte degli alunni ha raggiunto una strutturazione del discorso articolata e coerente e con una soddisfacente connotazione logica. Alla positiva evoluzione del parlato è corrisposto un più timido avanzamento nella produzione scritta, che registra ancora una qualche difficoltà nell’esposizione concettuale logica e sintatticamente corretta. Per alcuni alunni la coesione testuale e l’articolazione coerente dei concetti risultano ancora “in fieri”, soprattutto per la problematicità nel condurre ragionamenti supportati da una scelta adeguata dei connettivi. Resta tuttavia evidente la progressione degli alunni rispetto ai livelli di partenza. Per una parte, seppur esigua e circoscritta della classe, permangono tuttavia diffuse ed evidenti fragilità, da attribuirsi principalmente ad un metodo di studio non sufficientemente affinato e ad un bagaglio</p>

lessicale di partenza limitato. Per questi studenti non è stata raggiunta una acquisizione organica e strutturata degli argomenti, anche a causa di uno studio personale discontinuo e concomitante all'esecuzione delle prove scritte e orali. Si riscontra inoltre una diffusa criticità nella strutturazione e esposizione scritta dei concetti, nell'utilizzo delle fonti, nella padronanza lessicale e sintattica. Per alcuni di loro, tali lacune trovano riscontro in disturbi specifici di apprendimento diagnosticati e riportati nei rispetti PDP.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - MATEMATICA

COMPETENZA

12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Abilità	Conoscenze e Tempi	
Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici	Ripasso dell'introduzione alle funzioni: definizione, dominio (funzioni algebriche razionali e irrazionali intere e fratte, esponenziali e logaritmiche, seno e coseno), funzioni pari e dispari, studio del segno.	12 ore
	Introduzione al concetto di limite: definizione, limite destro e sinistro, forme di indecisione (funzioni polinomiali fratte), asintoti orizzontali e verticali.	10 ore
	Continuità e discontinuità: definizioni, punti singolari e loro classificazione, semplici esempi grafici.	8 ore
	Studio della derivata prima: definizione, calcolo di derivate di funzioni elementari (funzioni algebriche razionali e irrazionali intere e con esponente negativo, seno e coseno, e^x), algebra delle derivate (somma, sottrazione e moltiplicazione di funzioni – non trattate la divisione e le funzioni composte), individuazione dei punti di minimo e di massimo relativi e assoluti e di flesso orizzontale, calcolo della tangente al grafico della funzione in un punto.	12 ore
	Le derivate e lo studio del moto: calcolo della velocità e della accelerazione in un moto $s(t)$	4 ore

COMPETENZA**12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi**

Abilità	Conoscenze e Tempi	
Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative.	Calcolo combinatorio: disposizioni semplici e con ripetizione, permutazioni semplici e con ripetizione, combinazioni semplici.	8 ore

COMPETENZA**12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi**

Abilità	Conoscenze e Tempi	
Determinare la probabilità di un evento nella definizione classica, distinguendo tra eventi elementari, unione e intersezione di eventi, eventi certi e impossibili.	<p>Probabilità e frequenza: introduzione al calcolo delle probabilità; spazio campionario ed eventi, definizione classica di probabilità, l'evento elementare, l'evento contrario e la sua probabilità.</p> <p>La probabilità dell'evento unione: eventi compatibili e incompatibili; probabilità condizionata: eventi dipendenti e indipendenti; la probabilità dell'evento intersezione; semplici esempi senza esercizi.</p>	<p>8 ore</p> <p>6 ore</p>

COMPETENZA**12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi**

Abilità	Conoscenze e Tempi	
---------	--------------------	--

<p>Conoscere l'uso dell'indagine statistica e la sua importanza per la sua capacità esplicativa del mondo reale.</p>	<p>Le fasi dell'indagine statistica</p> <p>I termini usati in statistica; caratteristica, modalità, popolazione, campione, unità statistica.</p> <p>Gli indicatori: media, moda, mediana (calcolo su semplici esempi)</p> <p>Distribuzioni di frequenze: frequenza assoluta, relativa e percentuale e relative distribuzioni (calcolo su semplici esempi)</p> <p>Rappresentazione dei dati con grafici opportuni (istogrammi, a dispersione, a torta)</p> <p>Lettura di articoli riportanti le statistiche riguardanti patologie dell'occhio studiate.</p>	<p>8 ore</p>
--	--	--------------

MODALITÀ DI VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state somministrate due verifiche scritte per periodo e una o più verifiche orali per ciascun periodo.

Nelle prove scritte sono stati proposti semplici esercizi sugli argomenti trattati in classe e testati nei compiti a casa e con simulazioni appositamente predisposte prima della verifica effettiva.

Tutte le verifiche sono state volte a valutare le competenze raggiunte.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi definiti nella programmazione sono stati raggiunti in modo discreto da una parte della classe ed in maniera soddisfacente o più che soddisfacente da un piccolissimo gruppo. Alcuni studenti hanno invece raggiunto un livello sufficiente o quasi sufficiente, a causa di scarso impegno e gravi difficoltà manifestate già all'inizio dell'anno scolastico.

La maggior parte degli alunni si è dimostrata comunque abbastanza motivata. Un gruppo consistente ha partecipato alle attività in modo propositivo, e solo alcuni hanno adottato invece un atteggiamento più passivo.

Complessivamente la quasi totalità della classe ha lavorato in modo adeguato, per raggiungere gli obiettivi prefissati.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA

Competenza in uscita n° 3: Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.

Abilità	Conoscenze e Tempi	
<p>Esami preliminari: misurare i parametri anatomici del paziente. Eseguire gli esami preliminari per effettuare il controllo della vista.</p> <p>Saper rilevare i dati necessari per la valutazione oggettiva del paziente.</p>	Raccogliere le informazioni preliminari all'inizio di un controllo visivo: anamnesi, scheda tipo di un esame optometrico.	2
	Misurare la sensibilità al contrasto e l'acuità visiva. Test movimenti oculari, dominanza motoria e sensoriale, visione colori, stereopsi, ppa, ppc	1
	Struttura dell'esame oggettivo: oftalmoscopia, schiascopia, uso e funzioni del Biomicroscopio in optometria.	2
	Uso e funzioni dell' Oftalmometro di Javal in optometria: rilevazione dei parametri corneali.	2

Abilità	Conoscenze e Tempi	
Rilevare i vizi refrattivi con metodiche soggettive.	<p>Eseguire con metodiche soggettive la refrazione oculare.</p> <p>Test #7 con il forottero</p>	4

Abilità	Conoscenze e Tempi	
Verificare lo stato della visione binoculare, anomalie e test di controllo	<p>Valutazione della binocularità</p> <p>Test #3 Test #8</p> <p>Test #9 , Test #10, Test #11</p> <p>Test #12 forie verticali e duzioni verticali da lontano</p> <p>Test della diplopia</p> <p>Test del filtro rosso</p> <p>Test dei quattro punti di Worth</p> <p>Test per la stereopsi globale e locale: stereo fly test</p> <p>Bilanciamento binoculare e bioculare</p>	6

Abilità	Conoscenze e Tempi	
Esaminare e definire la prescrizione per le distanze prossimali.	Criteri correttivi della presbiopia.	1
	#13A #13B ##14A #15A #14B #15B	1
	Test #19 #20 #21	1
	Test #16A , Test #16B, Test #17A #17B	1
	Test #18 Foria verticale e duzioni verticali da vicino	1

Abilità	Conoscenze e Tempi	
Percezione cromatica e anomalie	Il colore	1 ore
	Percezione cromatica	
	Anomalie della percezione cromatica: il daltonismo	1ora

Abilità	Conoscenze e Tempi	
Ipovisione	Il soggetto ipovedente cecità e visione ridotta	1 ora
	Trattamento ottico	1 ora

MODALITÀ DI VERIFICA

Prove Pratiche eseguite in Laboratorio di Optometria con strumentazione Manuale. Verifiche sull'uso della strumentazione e sulla Capacità di determinare la presenza di Ametropie sferiche e astigmatiche.
Tipologia di prove: prove pratiche variamente strutturate, interrogazioni orali e prove scritte di approfondimento e simulazione del colloquio orale dell'esame di stato

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno, la classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati , la maggior parte degli studenti ha ottenuto risultati sufficienti sia sul piano teorico che pratico, in laboratorio. Gli studenti hanno acquisito una comprensione adeguata dei fondamenti teorici dell'optometria, tra cui la conoscenza delle principali ametropie, le tecniche di misurazione della refrazione e i vari test 21 punti O.E.P. La maggior parte degli studenti ha ottenuto risultati sufficienti nei test teorici, dimostrando una buona padronanza degli argomenti trattati.

Sul piano pratico, gli studenti hanno svolto correttamente le principali prove di laboratorio, come la misurazione della rifrazione, l'uso di strumenti optometrici (autorefrattometro, forottero, etc.), e la valutazione delle lenti. Hanno dimostrato una buona abilità nell'applicare la teoria durante le sessioni pratiche, con una comprensione sufficiente delle tecniche e degli strumenti.

La maggior parte degli studenti hanno mostrato la capacità di affrontare situazioni pratiche e risolvere i problemi ottici, seppur con alcuni margini di miglioramento. Sono riusciti a identificare correttamente i difetti visivi e a suggerire soluzioni adeguate, sebbene in alcuni casi necessitino di ulteriore pratica.

La partecipazione alle lezioni teoriche e alle attività pratiche è stata positiva seppur molto lenta a causa della difficoltà nel potersi esercitare solo con un forottero. Gli studenti si sono dimostrati generalmente motivati e interessati, anche se in alcune occasioni la gestione del tempo e la precisione nelle prove pratiche hanno richiesto maggiore attenzione.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - OTTICA, OTTICA APPLICATA

COMPETENZA

Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Abilità	Conoscenze e Tempi	
<p>Evidenziare lo schema ottico di funzionamento delle apparecchiature oftalmiche.</p> <p>Provare il funzionamento di strumenti ottici e calcolarne i parametri.</p> <p>Calcolare i poteri e le distanze focali di una lente oftalmica e di un sistema di lenti</p>	<p>Centraggio e preparazione degli occhiali;</p> <p>Scrivere e leggere una prescrizione oftalmica;</p> <p>centraggio di lenti monofocali;</p> <p>centraggio di lenti progressive;</p> <p>molatura manuale ed automatizzata;</p> <p>inserimento e controllo del montaggio;</p> <p>verifica dell'occhiale.</p>	40 h

Classificare i campi di utilizzazione dei laser in base alla classe di potenza e al tipo di radiazione	Principio di funzionamento, tipologia e utilizzo dei laser in oftalmologia.	8 h
--	---	-----

COMPETENZA		
<p>Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Riconoscere i fenomeni connessi alla propagazione delle onde elettromagnetiche (riflessione, rifrazione, diffrazione e interferenza)</p>		
Abilità	Conoscenze e Tempi	
<p>Applicare tecniche e procedure di calcolo a situazioni concrete</p> <p>Utilizzare strumenti di calcolo automatico</p>	<p>Polarizzazione della luce</p> <p>Riflettanza e trasmittanza</p> <p>Polarizzazione per riflessione, angolo di Brewster</p> <p>Cenni sulla diffusione della luce</p> <p>Interferenza della luce</p> <p>Esperimento di Young</p> <p>Diffrazione della luce</p> <p>Diffrazione alla Fraunhofer e alla Fresnel</p> <p>Potere risolutivo</p> <p>Criterio di Rayleigh</p> <p>Potere risolutivo dell'occhio</p> <p>Acuità visiva</p>	60 h

MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di prove

Prove di verifica semistrutturata

Prove orali

Prove pratiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno dimostrato un interesse non sempre costante e una partecipazione sufficiente per gli argomenti trattati; il livello raggiunto non è uniforme, diversi studenti hanno acquisito conoscenze, abilità e competenze di discreto livello, altri mostrano ancora difficoltà nell'organizzare le attività arrivando pertanto ad un livello sufficiente.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - LINGUA INGLESE**COMPETENZA**

Padroneggiare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi, utilizzando il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Compompetenza in uscita numero 5: Utilizzare linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Competenza in uscita numero 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.

Competenza in uscita numero 7: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

COMPETENZA B1/B2 del QCER: Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari affrontati normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. sapersi orientare in situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua. Produrre testi semplici e coerenti su argomenti che siano familiari, di interesse o di attualità. Descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti. Acquisire ed interpretare informazioni. Comunicare. Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Redigere semplici relazioni tecniche relative a situazioni professionali.

Abilità	Conoscenze e Tempi	
<p>Libro di testo in adozione: “BASIC ENGLISH FOR OPTICIANS” , seconda edizione, Zanichelli.</p> <p>Sono stati inoltre realizzati schemi e riassunti in classe. Lo studente è in grado di esprimersi con il lessico appropriato della microlingua e su argomenti nell’ambito dell’anatomia e della fisiologia oculare e delle materie più specificatamente professionali. Gli studenti hanno dovuto applicare la microlingua a contesti di realtà come le situazioni lavorative. Sono state svolte interviste al compagno, esposizioni in lingua del percorso di alternanza e simulazioni di assistenza a clienti stranieri in negozio.</p>	Unit 2) Anatomy of the eye: • the orbit; (Pag.17) • the cornea (Pag. 19) • the retina (Pag. 21) • the blind spot (Pag, 24) • protective structures and lacrimal apparatus (Pag. 26)	7 ore
	Unit 3) Pathology: • Visual disturbances and focusing impairment (Pag. 31) • Eye diseases (Pag. 33) • Eye disorders (pag. 34) • Suggestions to students (pag. 36)	6 ore
	Unit 4) Eye specialists • Different types of eye care professionals (pagg. 38- 39) • An eye specialist’s study (pag. 41) • eye charts (pag. 43) • At the optometrist’s (pag. 45-46)	6 ore
	Unit 6) Contact lenses • contact lenses, materials, rigid/soft (pag. 68-69)	2 ore
	Unit 7) Optics equipment: • Glasses and faces, vocabulary (pag 81) • How to read a prescription, what a patient should know, vocabulary (pag 83)	2 ore

MODALITÀ DI VERIFICA

TIPOLOGIE DI PROVE: Verifiche scritte ed orali, simulazioni (reading and listening); comprensione di testi con domande a risposta chiusa o aperta; domande specifiche su argomenti tratti dal programma; letture e relazioni sul contenuto del testo, presentazione dei contenuti affrontati in classe. Sono stati eseguiti lavori multimediali, come video, foto ed elaborati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi prefissati sono stati globalmente raggiunti, compatibilmente alle capacità di ognuno. La maggior parte della classe ha raggiunto una preparazione prettamente scolastica e mnemonica; qualche alunno presenta ancora difficoltà nella rielaborazione dei contenuti sia in forma scritta che orale. Fondamentale è stato il lavoro svolto con il Docente Madrelingua durante tutto l'anno scolastico, che ha aiutato a sviluppare, approfondire e migliorare le competenze e le abilità di ogni studente nelle prove scritte e nella forma espositiva.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - STORIA

COMPETENZA 3		
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		
Abilità	Conoscenze e Tempi	
<ul style="list-style-type: none"> - Collocare correttamente, nel tempo e nello spazio, eventi storici - Porre appropriatamente in relazione fra loro gli eventi storici - Cogliere analogie e differenze fra istituzioni, eventi e fenomeni storici diversi - Possedere un complesso di informazioni storiche qualitativamente e quantitativamente idoneo - Comprendere ed utilizzare termini, espressioni e concetti propri delle discipline storiche 	PANORAMICA SOCIO-POLITICA ED ECONOMICA DALLA SECONDA META' DELL'800 AI PRIMI DEL '900:	
	1- La crisi economica di fine '800 e la seconda rivoluzione industriale	2 ore
	2- L'Italia post-unitaria: destra e sinistra storica	7 ore
	3- L'imperialismo	2 ore
	4- La belle Époque e le sue contraddizioni	4 ore
	5- L'Italia di Giolitti	6 ore

COMPETENZA 3		
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		
Abilità	Conoscenze e Tempi	
<ul style="list-style-type: none"> - Collocare correttamente, nel tempo e nello spazio, eventi storici - Porre appropriatamente in relazione fra loro gli eventi storici - Cogliere analogie e differenze fra istituzioni, eventi e fenomeni storici diversi - Possedere un complesso di informazioni storiche qualitativamente e quantitativamente idoneo - Comprendere ed utilizzare termini, espressioni e concetti propri delle discipline storiche 	LE GUERRE MONDIALI:	
	1- D'Annunzio e l'interventismo	1 ora e 30
	2- La prima guerra mondiale	8 ore
	3-Dopo la guerra	1 ora
	4-La seconda guerra mondiale	8 ore

COMPETENZA 3

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Abilità	Conoscenze e Tempi	
- Collocare correttamente, nel tempo e nello spazio, eventi storici - Porre appropriatamente in relazione fra loro gli eventi storici - Cogliere analogie e differenze fra istituzioni, eventi e fenomeni storici diversi - Possedere un complesso di informazioni storiche qualitativamente e quantitativamente idoneo - Comprendere ed utilizzare termini, espressioni e concetti propri delle discipline storiche	TOTALITARISMI	
	1- La crisi del '29, Roosevelt e il New Deal	3 ore
	2- La Russia dalla Rivoluzione alla dittatura staliniana	5 ore
	3- L'Italia dal dopoguerra al fascismo	10 ore
	4-La Germania dalla Repubblica di Weimar al III Reich:	6 ore

COMPETENZA 3

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Abilità	Conoscenze e Tempi	
- Collocare correttamente, nel tempo e nello spazio, eventi storici - Porre appropriatamente in relazione fra loro gli eventi storici - Cogliere analogie e differenze fra istituzioni, eventi e fenomeni storici diversi - Possedere un complesso di informazioni storiche qualitativamente e quantitativamente idoneo - Comprendere ed utilizzare termini, espressioni e concetti propri delle discipline storiche	MONDO BIPOLARE	
	La guerra fredda	6 ore
	Accenni ai seguenti temi: L'Italia del dopoguerra - il boom economico - le contestazioni giovanili e l'autunno caldo - gli Anni di Piombo	1 ora e mezza

MODALITÀ DI VERIFICA**Tipologia di prove:**

- Verifiche orali: interrogazioni su argomenti di studio/ approfondimenti personali
- Verifiche scritte valide per il voto orale: domande aperte su argomenti di studio
- Simulazione del colloquio orale dell'esame di stato

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi sono stati quasi completamente raggiunti.

Per tutto l'anno scolastico la classe si è mostrata partecipe durante le lezioni, accogliendo favorevolmente l'offerta didattica.

La maggior parte degli alunni ha costantemente corroborato, nel corso dell'intero triennio, le proprie capacità di analisi, mostrandosi sempre più in grado di organizzare le informazioni acquisite, di fare connessioni tra periodi, eventi e contesti culturali e di riassumere le informazioni senza perderne il significato. Si osserva inoltre per alcuni un notevole miglioramento anche nell'espressione orale, dove si registra un'apprezzabile crescita circa l'abilità di argomentazione logica e coerente dei concetti e un'attenzione sempre più marcata nell'utilizzo del lessico specifico. Rispetto ai livelli di partenza, nel complesso, la progressione è stata perciò notevole.

Come già osservato per lingua e letteratura italiana, anche per la disciplina in questione una percentuale, seppur esigua, della classe presenta evidenti e diffuse fragilità. Tali difficoltà si manifestano nella rielaborazione personale e nella capacità di collegare organicamente i temi trattati, riconducibili a un metodo di studio non del tutto efficace, a limiti espressivi dovuti alle diffuse lacune lessicali e uno studio domestico poco organizzato e talvolta circoscritto alla prossimità delle prove.

Gli alunni che hanno mostrato più fragilità hanno tuttavia accolto di buon grado i servizi offerti dall'istituto. Sono stati infatti coinvolti in percorsi individuali di rafforzamento delle competenze in cui sono stati affiancati e supportati da tutor scolastici. Tali attività hanno avuto un impatto lievemente positivo sul loro rendimento scolastico nel corso del secondo periodo.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE)

COMPETENZA		
Competenza in uscita n° 6: Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.		
Abilità	Conoscenze e Tempi	
Saper riconoscere i principali agenti patogeni (virus, batteri, miceti, protozoi) che possono essere coinvolti nelle infezioni del tratto anteriore dell'occhio. Saper riconoscere le principali patologie degli organi che formano l'occhio.	I concetti generali di epidemiologia (ripasso)	

	<p>I principali criteri di classificazione delle malattie</p> <p>Gli agenti patogeni biologici, gli agenti chimici e fisici che causano malattie</p> <p>Il fenomeno flogistico: segni e sintomi caratteristici di un'inflammatione acuta</p> <p>Le degenerazioni tissutali: patogenesi ed eziologia</p> <p>I tumori: aspetti generali</p> <p>Tumori benigni e maligni a confronto</p> <p>I fattori di rischio nelle neoplasie</p> <p>La prevenzione primaria, secondaria e terziaria nell'insorgenza dei tumori</p>	20
--	---	----

COMPETENZA

Competenza in uscita n° 5: Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo

Abilità	Conoscenze e Tempi	
Saper riconoscere la condizione patologica dei mezzi refrattivi dell'occhio (danni alla cornea)	<p>Le cheratiti superficiali, profonde, le cheratiti infettive e non infettive</p> <p>Patologie oculari da lenti a contatto a carico della cornea: edema epiteliale cheratite puntata neo-vascularizzazione limbare ulcera corneale</p> <p>Le distrofie corneali: il cheratocono, la cheratite da lagofalmo</p> <p>Patologie oculari da lenti a contatto a carico della congiuntiva: la congiuntivite allergica la blefarocongiuntivite batterica le alterazioni del film lacrimale</p>	20

--	--	--

COMPETENZA

Competenza in uscita n° 3: _ Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.

Abilità	Conoscenze e Tempi	
<p>Saper riconoscere gli stadi precoci di alterazioni patologiche del cristallino o del nervo ottico che precludono le abilità visive.</p> <p>Saper riconoscere le principali patologie degli organi che formano l'occhio.</p>	<p>Le patologie del cristallino: la cataratta (segni e sintomi e valutazioni alla lampada a fessura): cataratta congenita cataratta senile cataratta traumatica cataratta secondaria conseguenti a glaucoma cronico</p> <p>Le patologie del nervo ottico: la papilla da stasi neuropatia ottica ischemica neurite ottica: la papillite e la neurite ottica retro-bulbare</p> <p>Patologie della retina: la degenerazione maculare senile la maculopatia miopica la retinopatia diabetica: semplice e proliferante la retinopatia del prematuro</p> <p>Il distacco di retina: primitivo e secondario</p> <p>Patologie dell'idrodinamica: il glaucoma semplice ad angolo aperto, il glaucoma ad angolo chiuso</p> <p>Patologie in sede orbitaria: l'esoftalmo Patologie delle palpebre: di forma e posizione, le affezioni infiammatorie, le blefariti, le alterazioni della motilità palpebrale. Alterazioni degenerative della congiuntiva e infiammatorie Patologie dell'apparato lacrimale</p> <p>Cenni sugli effetti oculari della radiazione solare</p>	65

--	--	--

MODALITÀ DI VERIFICA
<p>Tipologia di prove</p> <p>Sono state svolte prove di verifica sia in forma scritta sia in forma orale. Una simulazione di seconda prova d'Esame di Stato è stata condotta nel primo quadrimestre (Tipologia A), una seconda simulazione di seconda prova d'Esame di Stato è stata svolta a febbraio 2025 (Tipologia B). Ad aprile 2025, infine, è stata svolta una simulazione orale dell'Esame di Stato attraverso la somministrazione di spunti dedicati alle materie presenti all'orale.</p> <p>Durante il corrente anno scolastico la docente ha fornito alla classe materiale informativo e articoli dedicati relativi agli argomenti trattati.</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI
<p>Le conoscenze, le competenze e le abilità del gruppo classe non sono uniformemente omogeneizzate: la maggior parte degli studenti sembra possedere i requisiti necessari per affrontare proficuamente l'Esame di Stato, permangono fragilità e criticità in un esiguo gruppo di studenti.</p>

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE – RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA		
<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>		
Abilità	Conoscenze e Tempi	
<p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</p>	<p>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.</p>	<p>10 ore</p>

COMPETENZA		
<p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</p>		
Abilità	Conoscenze e Tempi	
<p>Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.</p>	<p>La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.</p>	<p>10 ore</p>

COMPETENZA

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.

Abilità	Conoscenze e Tempi	
Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.	Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo.	7 ore

MODALITA' DI VERIFICA

Tipologia di prove: interrogazioni orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto gli obiettivi essenziali, con livelli di competenza e conoscenza buoni, seppur con difficoltà nell'esposizione dei contenuti o nell'operare collegamenti interdisciplinari.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA

COMPETENZA

Competenza in uscita n° 5 : Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.

Abilità	Conoscenze e Tempi	
<p>Libro di testo utilizzato "CONTATTOLOGIA UNA GUIDA CLINICA" Lupelli, Fletcher, Rossi\ Medical Books Materiale in termini di ebook e filmati inseriti dal Docente su Classroom</p> <p>Effettuare gli esami della funzionalità lacrimale e misurare i parametri oculari per l'applicazione di lenti a contatto.</p> <p>principi generali per l'applicazione di lenti a contatto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Film lacrimale ● test quantitativi e qualitativi ● lampada a fessura ● illuminazioni dirette e indirette 	8h
	<p>LENTI A CONTATTO MORBIDE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lenti a contatto morbide materiali ● Vantaggi e svantaggi lac morbide ● Scelta prima lac di prova morbida ● Procedure di applicazione e di controllo ● Lenti a contatto toriche e astigmatismo 	8 h

	<ul style="list-style-type: none"> ● Lenti a contatto morbide progressive e la presbiopia ● Sistemi di manutenzione lac morbide 	
<p>Eseguire i controlli per valutare l'applicazione con lente inserita.</p> <p>Eseguire procedimenti di pulizia e disinfezione delle lenti morbide e rigide.</p>	<p>LENTI A CONTATTO RIGIDE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lenti a contatto RGP materiali e geometrie ● Trasmissibilità e permeabilità all'ossigeno DK e DK/t e altre proprietà ● Vantaggi e svantaggi lac RGP ● Tecniche di applicazione di lenti a contatto RGP ● Scelta prima LAC di prova ● Procedura di applicazione e controllo lac RGP ● Sistemi di manutenzione per lac RGP ● Complicazioni da utilizzo di lac ● Criteri di applicazione lac RGP 	20 h
<p>Calcolare i parametri della lente morbida di prova da applicare in relazione alle indicazioni della prescrizione e ai rilievi pre applicativi. Inserire e rimuovere le lenti a contatto morbide</p>	<p>CALCOLI UTILI ALL'ORDINE DI LENTI A CONTATTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Oftalmometro e parametri corneali ● Nomenclatura geometria lac ● Determinazione potere diottrico delle lac ● Calcolo astigmatismo corneale ● Calcolo raggio base di una lente a contatto 	15 h
<p>Fornire tutte le istruzioni necessarie al futuro portatore di lenti a contatto prima della consegna.</p> <p>Riconoscere eventuali complicanze provocate dall'uso delle lenti a contatto.</p>	<p>CONTATTOLOGIA AVANZATA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La correzione del cheratocono ● Lenti a contatto terapeutiche ● Lenti a contatto protesiche ● Lac in età pediatrica ● Afachia ● Laser e accenni sulla chirurgia cheratorefrattiva ● Ortocheratologia ● Lac per lo sport e cosmetiche 	15 h

MODALITA DI VERIFICA

Tipologia di prove: verifiche scritte e orali/pratico con applicazione di lenti a contatto morbide e utilizzo dell'oftalmometro di Javall

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel complesso la classe ha lavorato con impegno dimostrandosi interessata agli argomenti trattati, ha imparato ad utilizzare in modo corretto la terminologia adeguata per la materia e a sapere quale LAC è più adatta per il cliente.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE

COMPETENZA n.1

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici.

Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.

Abilità	Conoscenze e Tempi	
Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.	Utilizzare le apparecchiature laboratoriali	6 h
	Caratteristiche dei materiali delle lenti e delle montature	4 h
	Sistema boxing e datum-line	4 h
	Verifica dell'assetto di una montatura	4 h
	Principi di montaggio di una lente	8 h

COMPETENZA

LETTURA DI UNA RICETTA

Abilità	Conoscenze e Tempi	
Leggere una ricetta optometrica e individuare il vizio refrattivo	Frontofocometro manuale e automatico	10 h
	Mola manuale e automatica	8 h
	Rilevare il potere delle lenti	8 h
	Rilevare il centro di una lente	6 h
	Sistema TABO e INTERNAZIONALE	2 h

COMPETENZA

SCELTA DELLE LENTI - lettura di un listino di un produttore di lenti oftalmiche

Abilità	Conoscenze e Tempi	
Scelta della lente in base al difetto visivo	Determinazione del diametro minimo della lente da usare nel montaggio.	4 h
	Effetti prismatici	8 h
	Caratteristiche delle lenti	8 h

COMPETENZA

LENTI PROGRESSIVE

Abilità	Conoscenze e Tempi	
Leggere una lente progressiva e conoscerne le caratteristiche	Serigrafia e tampografia di una lente	2 h
	Canali di progressione	2 h
	L.P. per miopia	3 h
	Differenziazione fra lenti bifocali-trifocali e progressive	4 h
	Caratteristiche di un occhiale da vicino	2 h
	Calcoli per una lente da vicino in base al soggetto	4 h

MODALITA' DI VERIFICA**Tipologia di prove:**

- Verifiche orali: interrogazioni su argomenti di studio/ approfondimenti personali
- Verifiche scritte valide per il voto orale: domande aperte su argomenti di studio
- Prove Pratiche con: Centraggio e preparazione degli occhiali con lenti Monofocali e Progressive partendo da una prescrizione oftalmica con utilizzo di mola automatica e eventuale adattamento con mola di ritocco

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto gli obiettivi, seppur con difficoltà nell'esposizione dei contenuti o nell'operare collegamenti interdisciplinari. Qualche alunno, mediante un impegno più metodico, applica abilità e conoscenze con maggiore sicurezza.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

COMPETENZA

Competenza in uscita n° 2: Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.

Abilità	Conoscenze e Tempi	
Proporre ai soggetti ipovedenti l'ausilio più adatto. Compilare certificati di conformità dei dispositivi su misura.	Certificazione dei manufatti in campo ottico, il ruolo di Certottica, dichiarazione di conformità, marcatura CE	3
	Cenni di legislazione socio-sanitaria ipovisione e cecità: problematiche dell'ipovedente e normativa di riferimento L. 248/1997	4
	Tutela della riservatezza e dei dati personali, Regolamento EU 2016 n. 679 GDPR	4

COMPETENZA

Competenza in uscita n° 4: Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.

Abilità	Conoscenze e Tempi	
Produrre semplici presentazioni multimediali per la commercializzazione del prodotto.	L'imprenditore e le sue classificazioni SCIA - SUAP	5
	l'impresa artigiana principali contratti tipici e atipici dell'imprenditore: compravendita, trasporto, assicurazione, leasing, franchising	7
	le società commerciali di persone e di capitali	7

COMPETENZA

Competenza in uscita n° 6: Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

Abilità	Conoscenze e Tempi	
<p>Applicare la normativa che tutela la sicurezza nell'ambiente di lavoro per il personale e le altre persone che accedono ai locali.</p> <p>Eeguire le operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi.</p>	<p>Applicare la normativa che tutela la sicurezza nell'ambiente di lavoro per il personale e le altre persone che accedono ai locali.</p> <p>Eeguire le operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi. D.lgs. n.81/2008</p>	

MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di prove: prove scritte variamente strutturate, interrogazioni orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, complessivamente, ha raggiunto gli obiettivi programmati conseguendo livelli di competenza adeguati, seppur con difficoltà nell'esposizione dei contenuti e nell'operare collegamenti logici in autonomia. Solo una parte della classe, mediante un impegno più metodico ed un impegno costante, ha dimostrato buone abilità e esprime conoscenze con sicurezza e in modo approfondito. L'altra parte della classe ha conseguito gli obiettivi a livello base evidenziando complessivamente un impegno non sempre costante.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**COMPETENZA**

Percezione sensoriale.

Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-temporale).

Abilità	Conoscenze	
<p>Riprodurre il ritmo nei gesti e nelle azioni anche tecniche degli sport.</p> <p>Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.</p>	<p>Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche del nostro corpo.</p>	2
	<p>Tipologie di forza (massimale, resistente, veloce) e loro applicazione in attività pratiche.</p>	2
	<p>Esercizi per lo sviluppo della forza e delle capacità reattive.</p>	9

COMPETENZA

Saper eseguire movimenti con la massima escursione articolare. Saper coordinare i segmenti corporei per produrre gesti economici ed efficaci, in corretto equilibrio statico e dinamico. Sapersi orientare nello spazio-tempo.

Abilità	Conoscenze	
Migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare. Affinare la coordinazione dinamica generale e specifica. Sviluppare gli elementi della comunicazione non verbale.	Nozioni base di mobilità articolare e stretching (statico e dinamico).	2
	Principi della coordinazione motoria (oculo-manuale, oculo-podalica, generale).	1
	Tecniche per l'orientamento nello spazio (percorsi, cambi direzione, ritmo).	2

COMPETENZA

Giocare e praticare sport nel rispetto delle regole e avversari.

Abilità	Conoscenze	
Capacità di autocontrollo, collaborazione, integrazione e socializzazione. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza. Praticare in modo essenziale alcuni sport individuali e giochi sportivi.	Regole fondamentali degli sport di squadra	9
	Ruoli e funzioni nel gioco collettivo	10

COMPETENZA

Sviluppa comportamenti consapevoli e sostenibili attraverso la pratica sportiva, la corretta alimentazione e il rispetto dell'ambiente.

Abilità	Conoscenze	
Collaborare in modo efficace in un gruppo di lavoro. Ricerca e selezionare informazioni da fonti attendibili. Pianificare un'attività o un progetto rispettando tempi e obiettivi. Argomentare con esempi concreti su temi legati ad ambiente, alimentazione e sport.	Il ruolo dello sport nel promuovere il benessere fisico, sociale e ambientale.	1
	I principali legami tra alimentazione equilibrata e performance fisica.	1
	Nozioni base di alimentazione sostenibile (stagionalità, km zero, riduzione degli sprechi).	1

COMPETENZA

Adottare stili comportamentali improntati al fair play.

Abilità	Conoscenze
----------------	-------------------

Stabilire corretti rapporti interpersonali. Mettere in atto comportamenti operativi e organizzativi all'interno del gruppo. Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline praticate.	Conoscere le regole del gioco	2
	Conoscere il significato del Fair Play	1
	Conoscere le conseguenze di comportamenti scorretti.	1

MODALITÀ DI VERIFICA
<p>Tipologia di prove: per le verifiche sono stati utilizzati: test motori, controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività e prestazioni sulle discipline svolte. Interrogazioni e test di conoscenza teorica sono stati effettuati in forma orale e/o scritta per coloro che sono stati temporaneamente esonerati dall'attività pratica.</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI
<p>La maggior parte degli studenti ha sviluppato e applicato in modo efficace le capacità di forza, resistenza e velocità in contesti motori differenti, dimostrando una buona mobilità articolare, coordinativa e di orientamento spazio-temporale. Gli alunni hanno partecipato alle attività sportive rispettando quasi sempre le regole, ruoli ed avversari. Il gruppo ha collaborato attivamente nei lavori di collettivi pianificando attività e argomentando con esempi concreti su sport, ambiente e salute, manifestando complessivamente atteggiamenti responsabili e sostenibili nella pratica sportiva.</p>

ALLEGATO 1.1 - ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica ha contribuito a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica ha sviluppato nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La valutazione delle competenze maturate dagli studenti è avvenuta in sede di scrutinio intermedio e finale. La valutazione ha preso in considerazione la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, l'autonomia, il senso di responsabilità personale e sociale, l'interesse suscitato negli allievi, le capacità di attenzione dimostrate, l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative; e infine la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso. La misurazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite è stata svolta tramite la somministrazione di prove, esercitazioni e di attività che il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno e ha valutato in base alla tabella allegata al PTOF. Prima dello scrutinio intermedio e finale il docente coordinatore dell'insegnamento, sulla base delle indicazioni così fornite dai docenti cui sono state affidate le attività specifiche, ha formulato una proposta di valutazione.

Percorso di Educazione Civica (Classi Terza, Quarta e Quinta)

Nelle classi Quarta e Quinta sono stati realizzati i percorsi sotto indicati con le seguenti finalità:

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate;
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo;
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea;
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte;
- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE NEL TRIENNIO - EDUCAZIONE CIVICA

III ANNO

NUCLEI TEMATICI	TITOLO DEL PERCORSO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
COSTITUZIONE DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	<p>- Il raggiungimento dell'uguaglianza di genere:</p> <p>-Visione del film: "Persepolis"</p> <p>-Il rapporto tra relativismo culturale e i diritti fondamentali</p> <p>- Gli Stereotipi di genere: (L'uguaglianza di genere; Genere come costruzione sociale e culturale; disuguaglianza e discriminazione strutturale; partecipazione equa nei processi decisionali; le ineguaglianze salariali; il raggiungimento dell'uguaglianza di genere nella scolarizzazione; salute, diritti sessuali e riproduttivi; la dipendenza finanziaria; il raggiungimento dell'uguaglianza nei processi decisionali e governativi)</p> <p>-Le quote rosa nel mondo politico</p>	<p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione</p> <p>individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	<p>Adottare comportamenti coerenti ai propri ruoli e compiti nell'ambito della cittadinanza attiva.</p> <p>Essere consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri.</p> <p>Comprendere la relazione tra le regole costituzionali e la vita quotidiana.</p>	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE (EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E	<p>-Introduzione all'agenda 2030:17 obiettivi e 169 targets per lo sviluppo</p>	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli</p>	<p>Essere responsabili dell'esercizio dei principi della cittadinanza digitale, con</p>	<p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle</p>

TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO)	sostenibile. Agenda 2030: obiettivi 1, 3, 6 sconfiggere la povertà, salute e benessere e acqua pulita e igiene) Inquinamento da plastica nei mari. Visione del film Erin Brockovich - Forte come la verità (2000) diretto da Steven Soderbergh	obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	eccellenze produttive del Paese.
CITTADINANZA DIGITALE	- la Netiquette	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.	Avviare, attraverso la rete, un proprio orientamento verso una attività lavorativa

IV ANNO

NUCLEI TEMATICI	TITOLO DEL PERCORSO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
COSTITUZIONE DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	- Visione del film: IL RIBELLE relativo alle vicende di Guido Picelli - Riflessioni condivise, tra il docente e la classe, sul senso della scuola e dell'istruzione;	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e	Adottare comportamenti coerenti ai propri ruoli e compiti nell'ambito della cittadinanza attiva. Essere consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico,

	confronto con gli alunni circa l'atteggiamento della classe dinanzi all'offerta formativa e didattica. Confronto sui pericoli della dimensione lavorativa senza un buon grado di istruzione.	abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Comprendere la relazione tra le regole costituzionali e la vita quotidiana.	psicologico, morale e sociale.
SVILUPPO SOSTENIBILE (EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO)	- Agenda 2030: ridurre i rischi sulle strade; guida sicura - la tematica dell'alimentazione - visione del documentario "Before the flood"	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Essere responsabili dell'esercizio dei principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
CITTADINANZA DIGITALE	- La privacy nei social network - Trasparenza dei dati e uso dei social	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.	Avviare, attraverso la rete, un proprio orientamento verso una attività lavorativa

V ANNO

V ANNO				
NUCLEI TEMATICI	TITOLO DEL PERCORSO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI

<p>COSTITUZIONE DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ</p>	<p>- Visione del film “L’Onda” (2008) diretto da Dennis Gansel e produzione di un elaborato</p> <p>- Analisi dell’esperienza sociale “The third wave” del 1967 del professor Ron Jones</p> <p>- Visione del film “Green Book”</p> <p>- Riflessioni intorno alla giornata della memoria</p> <p>- Addictions (inglese)</p>	<p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione</p> <p>individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	<p>Adottare comportamenti coerenti ai propri ruoli e compiti nell’ambito della cittadinanza attiva.</p> <p>Essere consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri.</p> <p>Comprendere la relazione tra le regole costituzionali e la vita quotidiana.</p>	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Il diritto allo sport nella costituzione: sport come strumento di legalità e inclusione e lotta contro le discriminazioni</p> <p>Lo sport come strumento di inclusione</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE (EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO)</p>		<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>Essere responsabili dell’esercizio dei principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>- Lettura parziale dell’opera “Il cerchio” di Dave Eggers e visione del film “The circle” (2017) diretto da James Ponsoldt. Produzione di un</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive.</p>	<p>Avviare, attraverso la rete, un proprio orientamento verso una attività lavorativa</p>

	elaborato circa i seguenti aspetti: - Sorveglianza e perdita della privacy: - Conformismo digitale e controllo sociale: - Etica dell'innovazione tecnologica			
--	---	--	--	--

ALLEGATO 1.2 - ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI PROGRAMMATE E PROMOSSE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corso del corrente anno scolastico sono state programmate ed attuate le seguenti attività extracurricolari.

PROGETTI ATTIVATI	N. DESTINATARI (alunni coinvolti)	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE COINVOLTE
P1: MIDO	Tutta la classe	Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.	DISCIPLINE SANITARIE OPTOMETRIA, ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE, ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA, OTTICA E OTTICA APPLICATA

ALLEGATO 1.3 - ATTIVITÀ DI CARATTERE PLURIDISCIPLINARE

Nel corso del corrente anno scolastico sono state programmate ed attuate le seguenti attività pluridisciplinari.

TITOLO UNITÀ	N. DESTINATARI (alunni coinvolti)	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE COINVOLTE
P1: MIDO	Tutta la classe	Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.	DISCIPLINE SANITARIE, ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE, ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA

ALLEGATO 2 : PCTO TRIENNIO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ					
ANNUALITÀ	PROGETTI ATTIVATI	N. DESTINATARI (alunni coinvolti)	PERIODO DI ATTIVAZIONE/ DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE COINVOLTE
3 ^A ANNO	P1: Tirocinio in azienda Tipologia: stage Gli alunni per due settimane hanno svolto lo stage presso aziende del territorio.	Tutti gli alunni	dal 06/02/2023 al 18/02/2023	Competenze Tecnico Professionali: Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.	Discipline Sanitarie, Esercitazione di Lenti Oftalmiche, Esercitazioni di Optometria, Ottica Applicata.
	P2 Incontro con un esperto dell'azienda Zeiss sulla storia dell'azienda e le	Tutti gli alunni	23/03/2023		

	varie tipologie di lenti			<p>Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.</p> <p>Assumere atteggiamenti idonei rispetto all'ambiente operativo di riferimento.</p> <p>Competenze Trasversali: - Far acquisire competenze flessibili e trasversali alle discipline;</p> <p>- Arricchire la formazione scolastica acquisita con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;</p> <p>- Motivare lo studente ad una partecipazione attiva alla vita del negozio</p> <p>- Riflettere sulle loro attitudini e capacità</p> <p>- Saper orientarsi in maniera consapevole</p>	
4^ ANNO	<p>P1:</p> <p>Tirocinio in azienda</p> <p>Tipologia: stage</p> <p>Gli alunni per tre settimane hanno svolto lo stage presso aziende del territorio.</p>	Tutta la classe	dal 13-5-2024 al 3-06-2024	<p>Competenze Tecnico Professionali:</p> <p>Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di</p>	<p>Discipline Sanitarie, Esercitazione di Lenti Oftalmiche, Esercitazioni di Optometria, Esercitazioni di contattologia, Ottica Applicata.</p>
	<p>P2</p> <p>GARA DI OTTICA</p> <p>Partecipazione di alunno, scelto della</p>	UN'ALUNNA	Dal 16/05/2024 al 18/05/2024		<p>Discipline Sanitarie, Esercitazione di Lenti Oftalmiche, Esercitazioni di Optometria, Esercitazioni di</p>

	<p>classe con la media più alta, alla gara nazionale ottica svoltasi a Vercelli</p> <p>P3 Lezioni con un esperto dall'azienda Fielmann sulle tipologie e le geometrie delle lenti progressive (1 ora)</p> <p>P4: Lezione con un esperto esterno sull'importanza della comunicazione e dell'approccio con il cliente in negozio (1 ora)</p> <p>P5: incontro con l'esperto Francesco Lo Re dall'azienda Avizor sulla manutenzione delle lenti a contatto e sui sostituti lacrimali (2 ore)</p> <p>P6 Due incontri online con un oculista sulle patologie dell'occhio (4 ore totali)</p> <p>P7 Dialogo al Buio presso la fondazione istituto</p>	<p>Tutta la classe</p> <p>Tutta la classe</p> <p>Tutta la classe</p> <p>Tutta la classe</p>	<p>14/12/2023</p> <p>6/12/2023</p> <p>26/02/2024 25/03/2024</p> <p>22/02/2024</p>	<p>lavorazione adeguate.</p> <p>Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti. Assumere atteggiamenti idonei rispetto all'ambiente operativo di riferimento. Competenze Trasversali: - Far acquisire competenze flessibili e trasversali alle discipline; - Arricchire la formazione scolastica acquisita con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; - Motivare lo studente ad una partecipazione attiva alla vita del negozio - Riflettere sulle loro attitudini e capacità - Saper orientarsi in maniera consapevole</p>	<p>contattologia, Ottica Applicata.</p>
--	--	---	---	---	---

	dei Ciechi di Milano (6 ore)	Tutta la classe			
	P8: Mido: partecipazione come classe dell'istituto alla fiera internazionale dell'occhiale (9 ore)		8/02/2024		
	P9 Strategie di comunicazione e gestione della clientela nel retail ottico (2 ore)	Tutta la classe	12/04/2024		
		tutta la classe			

5^ANNO	<p>P1: Mido: partecipazione come classe dell'istituto alla fiera internazionale dell'occhiale (9 ore)</p>	Tutta la classe	8/02/2025	<p>-Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate</p> <p>- Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.</p>	<p>Discipline Sanitarie, Esercitazione di Lenti Oftalmiche, Esercitazioni di Optometria, Esercitazioni di contattologia, Ottica Applicata.</p>
	<p>P2: Giornata mondiale della vista presso UICI Varese</p>	6 studenti	10/10/2024		
	<p>P3: Incontro con un esperto dell'Università di Firenze sull'accomodazione e la presbiopia studiate attraverso l'OCT</p>	Tutta la classe	21/02/2025		
	<p>P4: Incontro con il professor Antonio Calossi dell'Università di Firenze sulla progressione della miopia</p>	Tutta la classe	31/01/2025		
	<p>P5: Tirocinio in azienda Tipologia: stage Gli alunni per tre settimane hanno svolto lo stage presso aziende del territorio.</p>	Tutta la classe	dal 10-03-2025 al 23-03-2025		

--	--	--	--	--	--

ALLEGATO 3 - ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO QUINTO ANNO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ				
ANNUALITÀ	ATTIVITÀ	ENTE EROGATORE	N. DESTINATARI (alunni coinvolti)	PERIODO DI ATTIVAZIONE/ DURATA
5 ^A ANNO	Giornata mondiale della vista	UICI Varese	6 studenti	10 ottobre 2024 8 ore
	Incontro al Salone di orientamento presso il Palazzetto dello Sport di Varese	Università dell'Insubria	Tutta la classe	19/11/2024 2 ore
	MIDO : partecipazione alle attività congressuali della fiera dell'Ottica	Istituto Einaudi	Tutta la classe	08-02-2025 6 ore
	Salone dei mestieri presso Ville Ponti	Provincia di Varese	8 studenti	dal 23 al 26 ottobre 2024 12 ore
	Evento My Job DAY Varese 2025		Tutta la classe	4 ore
	Progetto di Orientamento Adecco sulla Digital Reputation, Hard and Soft Skills, Forme contrattuali, "dal CV al colloquio", storytelling e public speaking	Istituto Einaudi	Tutta la classe	26/11/2024 11/02/2025 25/03/2025 15/04/2025 13/05/2025 10 ore totali
	Missione nuove generazioni	Camera di Commercio Varese	Tutta La classe	16-17-18 dicembre 2024 19 ore totali
	Fuori Salone "Le Professioni Sanitarie - Focus per il Futuro"	Università dell'Insubria	Tutta la classe	30/10/2024 2 ore

ALLEGATO 4 - PROJECT WORK INDIVIDUALE

Recupero e consolidamento delle competenze: supporto individualizzato Alunno: Ventura Antonio, classe 5G

Il project work individualizzato predisposto per l'alunno Ventura Antonio si pone l'obiettivo di fornire un supporto strutturato finalizzato al recupero delle competenze disciplinari, metodologiche e di cittadinanza non ancora conseguite nell'arco dell'anno scolastico.

In considerazione dell'avvenuto raggiungimento del monte ore di attività di pcto come sommatoria delle ore svolte dall'alunno negli anni scolastici precedenti (circa 270 ore), il consiglio di classe ha ritenuto funzionale optare per un percorso di rinforzo, recupero e consolidamento delle competenze fondamentali. L'alunno infatti, presentando attualmente un quadro complessivo delle valutazioni ancora critico nella maggior parte delle discipline, avrebbe in tal modo la possibilità di colmare parte delle lacune pregresse attraverso una guida e un supporto individualizzato allo studio nelle materie di italiano, storia, optometria, ottica e ottica applicata, come presupposto fondamentale alla conduzione dell'esame conclusivo.

1-Analisi e valutazione delle competenze di partenza:

Il project work prenderà avvio da un'analisi approfondita del profilo dell'alunno, che permetta una valutazione delle attuali competenze dello studente. A tal fine si procederà:

- ad un confronto con l'alunno volto ad evidenziare le difficoltà individuali e le possibili cause;
- alla somministrazione di test diagnostici nelle discipline individuate, per identificare le specifiche lacune;
- alla autovalutazione dello studente che faciliti la consapevolezza delle aree di forza e di debolezza e promuova una determinazione al miglioramento

2-Obiettivi:

Il project work prevede l'accompagnamento dell'alunno verso il consolidamento delle proprie competenze, non solo con la finalità della preparazione dell'esame di stato ma anche della promozione di competenze trasversali come supporto indispensabile in ambito professionale.

Gli obiettivi risultano quindi i seguenti:

- Consolidamento delle conoscenze fondamentali delle materie di: italiano, storia, optometria, ottica e ottica applicata (nella prospettiva dell'esame di stato)
- Potenziamento delle capacità di applicazione di quanto appreso in contesti che ne esaminino le competenze, come simulazioni d'esame;
- Sviluppo di un metodo di studio autonomo e efficace.

3-Strategia didattica:

Il project work si propone l'erogazione di interventi personalizzati e strutturati che rispondano alle specifiche necessità dell'alunno.

4-Pianificazione temporale:

Il project work individualizzato si sviluppa su un periodo di due settimane e prevede la frequenza obbligatoria dell'alunno nelle ore settimanali di italiano, storia, optometria e ottica applicata, durante le quali seguirà con i rispettivi docenti un programma individualizzato strutturato e intensivo, finalizzato al recupero e consolidamento delle competenze ritenute fondamentali in vista dell'esame di stato.

ALLEGATO 5.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (1 TIPOLOGIA)

ALLEGATO 5.2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (3 TIPOLOGIE)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6- 8)	
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9- 10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)	

PUNTEGGIO /100

VALUTAZIONE ESAME DI STATO /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	

	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9-13)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	

PUNTEGGIO /100

VALUTAZIONE ESAME DI STATO /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace (14-15)	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione non sempre efficace (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata (1-8)	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	

PUNTEGGIO /100

VALUTAZIONE ESAME DI STATO /20

ALLEGATO 5.3 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (DSA) (3 TIPOLOGIE)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA/DA – TIPOLOGIA A

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (14-15)
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (9-13)
	Disordinato e poco coeso (1-8)
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (14-15)
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (9-13)
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-8)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)
Rispetto dei vincoli	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)

posti nella consegna	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)
	Vincoli rispettati in parte (1-5)
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (9-10)
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6- 8)
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10)
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9- 10)
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)

PUNTEGGIO /100

VALUTAZIONE ESAME DI STATO /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA/DA – TIPOLOGIA B

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (14-15)
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (9-13)
	Disordinato e poco coeso (1-8)
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (14-15)
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (9-13)
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-8)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)

	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente (14-15)
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13)
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9-13)
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)

PUNTEGGIO /100

VALUTAZIONE ESAME DI STATO /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA/DA – TIPOLOGIA C

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato (6-8)
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (14-15)
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (9-13)
	Disordinato e poco coeso (1-8)
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (14-15)
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (9-13)
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-8)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (9-10)
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace (14-15)
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace (9-13)
	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata (1-8)
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13)
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni (9-10)
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)

PUNTEGGIO /100

VALUTAZIONE ESAME DI STATO /20